UNIONE TERRE DI FIUME



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2020 - 2022 (D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Programmazione illustra la gestione economico-finanziaria dell'Unione Terre di Fiume, costituita in data 26/11/2016, con decorrenza a far data dal 1° gennaio 2017, tra i Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti, Piovera e Sale, interessando quindi un territorio a vocazione prevalentemente agricola, di circa 6.500 abitanti.

Nel corso del 2017 inoltre le Amministrazioni dei Comuni di Alluvioni Cambiò e Piovera hanno avviato le procedure per il processo di fusione tra i due Enti, che si è concluso con l' istituzione del nuovo Comune di Alluvioni Piovera, a far data dal 1° gennaio 2018, avvenuta con Legge Regionale 22/2017 e con l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale del nuovo Ente in data 11/06/2018.

Naturalmente la fusione tra due dei 4 Enti, fondatori dell'Unione, ha comportato significative modifiche nella costituzione degli organi della neonata Unione e le elezioni amministrative avvenute nel corso del 2019 nel Comune di Sale, ossia nell'Ente di maggiori dimensioni demografiche, hanno nuovamente modificato la compagine amministrativa che nel corso del triennio oggetto del presente documento avrà il compito di organizzare al meglio gli Uffici e dei Servizi per erogare servizi ai cittadini con sempre maggior efficacia ed efficienza.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'attività dell' Unione Terre di Fiume, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire le problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza i rapporti con i Comuni che hanno costituito l'Unione, gli organismi gestionali a cui gli Enti partecipano e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato interno dell'ente, con riferimento alla dotazione organica, alle risorse finanziarie e alla capacità organizzativa.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse all'erogazione dei servizi che i Comuni hanno scelto di gestire in forma associata e la relativa politica tariffaria. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente ed eventualmente quella di investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo sia in termini di competenza che cassa, per assicurare, attraverso la gestione associata dei servizi, il buon stato di salute degli Enti che costituiscono l'Unione.

1

Linee programmatiche di mandato

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano e per i Comuni ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. Per l' Unione Terre di Fiume, ente di secondo livello costituito per volontà di più Comuni, l'attività di programmazione è ancor più complessa, perchè ha il compito di coniugare le esigenze di compagini che si sono misurate con le reali esigenze della collettività proponendo anche soluzioni diverse per il governo del territorio. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno quindi di mediare i diversi obiettivi e di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni sia della società locale che dei suoi Amministratori.

Dal 1 gennaio 2018 è nato il nuovo Comune di Alluvioni Piovera. Le elezioni Amministrative della tarda primavera del 2018 hanno rinnovato gli organi dei Comuni di Molino dei Torti e Alluvioni Piovera, seppur confermando i Sindaci in carica fondatori dell'Unione, nella tarda primavera del 2019 si è insedita la nuova amministrazione salese. La programmazione triennale dell'Unione Terre di Fiume sarà naturalmente condizionata dall'avvicendarsi delle Amministrazioni che la costituiscono.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

AI CITTADINI DELL'UNIONE TERRE DI FIUME

Sviluppando il percorso avviato con i rapporti di semplice convenzione di gestione dei servizi – in cui la titolarità del servizio permaneva in capo al Comune convenzionato, mentre il capofila semplicemente esercitava lo stesso su delega degli altri – l"Unione Terre di Fiume' – forma associativa tra i Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti, Piovera e Sale, per una popolazione complessiva di 6450 abitanti – punta a garantire una corretta, efficiente ed efficace gestione del lavoro amministrativo, salvaguardando le diverse identità territoriali.

Unico in Piemonte con queste caratteristiche, il nuovo ente - dotato di autonomia statutaria secondo i principi fissati dalla Costituzione e dalla norme comunitarie, statali e regionali - si ispira ai principi della centralità dei cittadini e delle loro esigenze; della massima economicità e flessibilità organizzativa delle risorse umane, oltre alla necessità di garantire una proficua interconnessione attraverso sistemi informatici e statistici pubblici garantendo imparzialità e trasparenza.

Previste apposite **strutture** per le informazioni ai cittadini: l'**attenzione** ai rapporti e il miglioramento della qualità dei servizi sono, infatti, da considerare obiettivi da perseguire costantemente e costituiscono elementi di valutazione nel ciclo delle performances.

Con sede giuridica e operativa a Sale, l'Unione Terre di Fiume' si conferma soggetto più forte, impegnato ad agire su un'area vasta per esercitare una pluralità di funzioni, trasferite dai singoli Comuni nel nuovo ente. Creando economie di scala nel dimensionare i servizi, definisce le condizioni per la sopravvivenza dei centri più piccoli che, pur mantenendo l'identità, possono ridurre i costi pro capite e le spese fisse di gestione. Tra le principali funzioni gestite in forma associata Polizia Municipale, Protezione Civile, servizi demografici, scolastici, sociali, igiene urbana, lavori pubblici, viabilità oltre a tutta l'attività gestionale finanziaria ed amministrativa.

Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici; sviluppo della produttività qualitativa e quantitativa; valorizzazione delle risorse umane, migliorando le condizioni lavorative, la crescita professionale del personale, le pari opportunità; ottimizzazione dell'utilizzo delle professionalità (tecniche e finanziarie); monitoraggio delle politiche di governo; contenimento della spesa del personale: sono i principi generali che ne ispirano l'azione. Ai singoli Comuni, con assessori e consiglieri, restano funzioni di indirizzo politico-amministrativo.

Il personale è inserito nella struttura del nuovo ente secondo criteri di programmazione, funzionalità e flessibilità operativa. Il dipendente può essere distaccato a prestare servizio presso altre amministrazioni pubbliche, rispondendo però sempre a finalità di pubblico interesse; un distacco a tempo determinato e in via eccezionale. La responsabilità della gestione è attribuita al Segretario, ai Responsabili di Servizio e alle unità di progetto. L'ufficio di direzione è lo strumento di supporto al dirigente nelle attività di programmazione direzionale e di integrazione dei servizi. E' istituito un organismo indipendente di valutazione, composto da un esperto esterno all'amministrazione, nominato dal Presidente per un periodo di tre anni, rinnovabile. Monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza dell'integrità dei controlli interni; garantisce la correttezza dei processi; elabora proposte da sottoporre alla Giunta e all'approvazione dei sindaci; effettua il

controllo **strategico**. Collaborazione, correttezza, trasparenza e prevenzione dei conflitti sono alla base delle relazioni sindacali.

Scopo finale dell'intera attività all'interno dell''Unione' è dare più forza all'azione amministrativa, rendendola più competitiva e, come tale, in grado di rispondere in modo sempre più adeguato alle differenti esigenze delle comunità.

Obiettivi del Governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo arco di tempo, che si sono tradotti nei contenuti della Documento di Economia e Finanza. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti in quest'ultimo (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Bilancio (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

La disamina degli Obiettivi del Governo contenuti in questa Sezione, si concretizza nella sintesi di quanto contenuto nei documenti di **programmazione** dello Stato e della Regione Piemonte, al momento della redazione del presente documento.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Secondo il principio contabile applicato concernente la **programmazione** di bilancio, i temi della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

La L. 7 aprile 2011 n. 39 stabilisce che il Governo debba presentare alle Camere, entro il 10 aprile di ogni anno, il Documento di economia e finanza (DEF). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. La "Nota di aggiornamento", invece, dev'essere presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento deve contenere l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche ed integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità ed al Programma nazionale di riforma.

Il DEF, di norma, **presenta** due scenari di previsione **macroeconomica**, uno tendenziale ed uno programmatico. La differenza tra le **proiezioni** tendenziali e quelle **programmatiche** è che queste ultime riportano gli impatti derivanti dalle scelte del **Governo** per il triennio **considerato** e che verranno poi formalizzate con la Legge di Bilancio.

Il DEF 2019 è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9/4/2019. Secondo detto documento "l'obiettivo fondamentale del programma di Governo è il ritorno a una fase di sviluppo economico contraddistinta da un miglioramento dell'inclusione sociale e della qualità della vita, tale da garantire la riduzione della povertà e la garanzia dell'accesso alla formazione e al lavoro, agendo al contempo anche nell'ottica di invertire il trend demografico negativo. Sul versante della

competitività, l'economia italiana sarà rafforzata dal miglioramento del contesto produttivo indotto dalla riduzione dei costi per le imprese, sia di tipo fiscale, sia più in generale inerenti il sistema burocratico."

- Il Governo dichiara che, seppur in un contesto economico congiunturale profondamente cambiato e più complesso, che ha visto un marcato rallentamento della crescita europea, il permanere di condizioni di bassa inflazione ed un mutamento delle relazioni internazionali, gli obiettivi fondamentali della sua azione sono:
- "ridurre progressivamente il gap di crescita con la media europea che ha caratterizzato l'economia italiana soprattutto nell'ultimo decennio e, al tempo stesso, il rapporto debito/PIL. A tal fine, la strategia dell'Esecutivo ribadisce il ruolo degli investimenti pubblici come fattore fondamentale di crescita, innovazione, infrastrutturazione sociale e aumento di competitività del sistema produttivo;
- l'azione di riforma fiscale in attuazione progressiva di un sistema di flat tax come componente importante di un modello di crescita più bilanciato;
- · il sostegno alle imprese impegnate nell'innovazione tecnologica;
- il rafforzamento contestuale della rete di protezione e inclusione sociale."

ripresa del settore delle costruzioni, snellendo la legislazione vigente.......

Nell'accordo di fine anno con la Commissione Europea, il Governo aveva indicato una previsione di indebitamento netto per il 2019 pari al 2 per cento del PIL. La Legge di Bilancio contiene una clausola che, in

caso di deviazione dall'obiettivo di indebitamento netto, prevede il blocco di due miliardi di spesa pubblica. Sulla base delle nuove previsioni pubblicate in questo documento, tale scenario appare ora probabile. Il Governo attuerà pertanto tale riduzione di spesa...........

.......Il profilo delineato per l'indebitamento netto, anche alla luce degli oneri necessari al rifinanziamento delle cd politiche invariate (missioni di pace, pubblico impiego, investimenti), richiederà l'individuazione di coperture di notevole entità. La legislazione vigente in materia fiscale viene per ora confermata nell'attesa di definire le misure alternative di copertura e di riforma fiscale nel corso dei prossimi mesi, in preparazione della Legge di Bilancio 2020.

.....Le riforme sono la via maestra per migliorare il potenziale di crescita ell'economia. Il Programma Nazionale di Riforma di quest'anno, il primo presentato dal nuovo Governo, ripercorre le diverse misure e riforme già intraprese ed espone la strategia per il prossimo triennio."

Le principali riforme individuate possono essere così sintetizzate:

- "inclusione sociale, contrasto alla povertà, avvio al lavoro della popolazione inattiva e miglioramento dell'istruzione e della formazione. Il Decreto Dignità punta a ridurre la precarietà del lavoro, disincentivando l'utilizzo eccessivo dei contratti a termine e promuovendo l'utilizzo di quelli a tempo indeterminato. Il Reddito di Cittadinanza ha la duplice finalità di contrasto alla povertà e di attivazione dei beneficiari in termini di ricerca del lavoro e di sentieri formativi.
- revisione del sistema pensionistico operata con 'Quota 100' con cui s'intende consentire un accesso più agevole alla pensione, favorendo anche il ricambio generazionale e l'innovazione e la produttività di imprese e Amministrazioni pubbliche.
- tema del lavoro, con l'obiettivo di garantire agli italiani condizioni l'impiego più dignitose e adeguate retribuzioni. Saranno oggetto di valutazione l'introduzione di un salario minimo orario per i settori non coperti da contrattazione collettiva e la previsione di trattamenti congrui per l'apprendistato nelle libere professioni. Si continuerà inoltre a lavorare per ridurre il cuneo fiscale sul lavoro e gli adempimenti burocratici, anche attraverso la digitalizzazione."
- innovazione tecnologica, ricerca e rilancio della politica industriale "con l'obiettivo non solo di rivitalizzare settori da tempo in crisi, ma anche di rendere l'Italia protagonista in industrie che sono al centro della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile."
- semplificazioni amministrative, per le quali s'intende procedere "alla ricognizione, tipizzazione e riduzione dei regimi abilitativi, individuando i procedimenti di autorizzazione non indispensabili ed eliminando tutti gli oneri amministrativi superflui."
- efficienza della giustizia attraverso "interventi diretti alla velocizzazione dei procedimenti giurisdizionali civili e penali, come la riforma organica delle procedure di insolvenza, cui si aggiungono le importanti risorse stanziate per risolvere le carenze di organico del personale amministrativo e della magistratura."
- "alleggerimento del carico fiscale e della destinazione di maggiori risorse a favore delle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e con componenti in condizione di disabilità. Iniziative future verteranno prioritariamente sul riordino dei sussidi per la natalità e la genitorialità, la promozione del welfare familiare aziendale, il miglioramento del sistema sanitario e delle relative infrastrutture."
- · sostegno all'istruzione scolastica e universitaria.

Le previsioni tendenziali e programmatiche di alcuni indicatori economici contenuti nel DEF sono rappresentate nella seguente tabella:

	PRE	VISIO	NITE	NDEN	ZIALI	PREVISIONI PROGRAMM.				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
VARIAZIONI %										
Indebitamento netto	-2,1	-2,4	2,0	-1,8	-1,9	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8	-1,5
PIL nominale	1,7	1,2	2,6	2,5	2,4	1,7	1,2	2,8	2,6	2,3
PIL (reale)	0,9	0,1	0,6	0,7	0,9	0,9	0,2	0,8	0,8	0,8
Investimenti	3,4	0,7	1,2	1,3	1,5	3,4	1,4	2,0	1,8	1,6
Spesa della PA	0,2	-0,3	0,4	0,1	0,0	0,2	-0,4	0,8	0,1	-0,1
Inflazione (indice IPCA)						1,1	1,0	2,3	1,9	1,6
TASSI										
Tasso di disoccupazione	10,6	11,0	11,2	10,9	10,6	10,6	11,0	11,1	10,7	10,4
Tasso di occupazione (15-64)	58,5	58,7	58,9	59,3	59,8					
RAPPORTO DEBITO/PIL	131,2	132,8	131,7	130,6	129,6	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9
										-

OBIETTIVI DELLA REGIONE PIEMONTE

Anche a livello regionale l'atto di indirizzo per l'attività di governo è costituito dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR), previsto dal nuovo sistema contabile armonizzato, in sostituzione del Documento di programmazione economica finanziaria (DPEF). Il DEFR, che detta le linee programmatiche per il successivo triennio, è adottato dalla Giunta regionale e presentato al Consiglio regionale entro il 30 giugno di ogni anno per la successiva approvazione.

Nel corso del 2018 la Regione Piemonte ha predisposto il DEFRcon DCR. n. 334 - 42292 del 4 dicembre 2018 e successivamente ha provveduto all'aggiornamento con Deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2018, N. 338 - 42584 descrivendo il quadro congiunturale internazionale, nazionale e regionale, il contesto economico e i riflessi sulla finanza pubblica, il quadro di previsione delle entrate e di riferimento per la spesa, ed espone le linee programmatiche per il triennio considerato.

Si riportano le previsioni per il triennio 2019-2021 esplicitate nel documento:

L'economia internazionale e l'Italia

Le informazioni sull'andamento della congiuntura nella prima parte dell'anno confermano la prosecuzione dell'espansione delle economie avanzate, con una crescita sostenuta negli Stati Uniti che si rafforza a seguito della riforma della tassazione e l'ulteriore incremento della spesa pubblica nel biennio 2018-2019. In espansione anche l'economia giapponesementre in Europa continua la fase di recupero. In Asia le principali economie di Cina ed India continuano ad espandere la produzione. Anche Brasile e Russia hanno fatto registrare un significativo miglioramento. I paesi esportatori potranno beneficiare di una ripresa dei prezzi delle materia prime.

Il commercio mondiale, tuttavia, ha rallentato al di sopra delle attese nella prima metà dell'anno con effetti negativi sul clima di fiducia e sui piani di investimento.

Tuttavia si propende per un leggero rallentamento della crescita a seguito del

ridimensionamento atteso dello stimolo fiscale negli Usa, della politica monetaria europea più neutrale, del consolidamento del bilancio pubblico in Cina.

Inoltre l'adozione di misure protezionistiche, anche se per ora circoscritto, potrà avere un effetto sfavorevole sulla crescita.

In Italia l'attività economica subirà una decelerazione nel triennio 2019-2021: su una ripresa non priva di debolezze incideranno il rallentamento della domanda mondiale e la politica monetaria meno espansiva.

Gli investimenti continueranno a crescere sostenuti dalle agevolazioni per il 2018 e 2019 in presenza di una domanda favorevole. Successivamente il venir meno delle agevolazioni fiscali e il rallentamento della domanda mondiale ne rallenteranno l'espansione per la componete degli impianti e macchinari, mentre per le costruzioni si prevede un moderato trend in crescita.

Il trend dei consumi, anch'esso in rallentamento, potrà essere sostenuto dalle misure di **sostegno** al reddito delle **famiglie** previste per il biennio 2018-2019.

L'economia piemontes e

Nel periodo 2019-2021 la crescita dell'economia regionale continuerebbe un'evoluzione in moderata espansione, ad un tasso dell'1%, pressoché allineato alla dinamica nazionale: è da prevedere un profilo temporale con un progressivo rallentamento della crescita nel corso del triennio. Il ciclo economico risulterebbe sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che fornirebbero una spinta persistente, crescendo ad un ritmo leggermente superiore al prodotto. La dinamica degli investimenti, inoltre, fornirebbe un contributo più rilevante alla crescita con un aumento in media del 2,3% fa prospettato. La domanda estera manterrebbe un profilo più dinamico di quella interna: la tenuta del commercio mondiale consentirebbe alle esportazioni regionali di mantenere un ritmo di crescita nel triennio di previsione del 3,2% medio annuo, comunque inferiore rispetto al quinquennio passato ed al dato nazionale.

Per quanto riguarda l'evoluzione settoriale, la dinamica del valore aggiunto si preannuncia in progressivo rallentamento nell' l'industria in senso stretto, stabile nei servizi, ma in **accelerazione** nel caso delle costruzioni, dove l'aumento risulterà consistente: +1,8% nella media annua del triennio, come per il comparto industriale, mentre nei servizi si **attesterà** al di sotto dell'1%.

Per il reddito disponibile delle famiglie si prevede una crescita in termini reali un poco più elevata di quella del PIL, con una stabilizzazione del ritmo di aumento dei prezzi nel periodo di previsione.

All'aumento del reddito disponibile delle famiglie contribuirebbero tutte le componenti:

mentre le prestazioni sociali denoterebbero il tasso di crescita maggiore (+3,3% pro capite nella media annua in termini nominali), i redditi da lavoro dipendente e il risultato di gestione lordo (redditi da lavoro autonomo e profitti) si attesterebbero su valori simili (rispettivamente al 2,3% e 2,4%). I redditi da capitale netti avrebbero un

profilo in crescita di analoga entità. Il valore delle imposte correnti, alla luce delle misure volte a **contenere** la pressione fiscale, avrà una **dinamica** inferiore a quella del reddito.

La **ripresa** dell'attività economica si tradurrà in un **aumento** molto contenuto dell'occupazione (0,3% annuo in termini di unità di lavoro), comportando una limitata riduzione del tasso di disoccupazione (che a fine periodo potrebbe abbassarsi di circa un punto percentuale rispetto all'**attuale** 9,1%).

Si prevede una riduzione dell'occupazione nel settore delle costruzioni e una contenuta espansione nei servizi (0,3% annuo) che si prospetta più marcata nell'industria in senso stretto (0,8%). La debolezza della dinamica occupazionale e la persistenza di un elevato tasso di disoccupazione non consentirebbero un apprezzabile ridimensionamento delle fragilità sociali acuitesi in questi anni.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

IL FATTORE DEMOGRAFICO

L'Unione è l'ente locale che rappresenta la comunità dei Comuni che la costituiscono, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano l'Ente. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che è necessario saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni a favore della collettività. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

ASPETTI STATISTICI

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

I dati generali riportati nella tabella si riferiscono ai Comuni di Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale.

Popolazione legale al censimento				n°	6.662
Popolazione residente alla fine del penultimo a	nno precede	ente		n°	6.368
di cui: maschi				n°	3.119
femmine				n°	3.280
nuclei familiari				n°	
comunità/convivenze				n°	
Popolazione al 01/01/ 2018					
(penultimo anno precedente)				n°	6.413
Nati nell'anno				n°	31
Deceduti nell'anno				n°	115
Saldo naturale				n°	-84
Immigrati nell'anno				n°	261
Emigrati nell'anno				n°	222
Saldo Migratorio			, 4	n°	39
Popolazione al 31/12/ 2018					
(penultimo anno precedente)	n° .	6.368	111 = 2		
di cui:				>65	
In età prescolare (0/6 anni)	n°	240		12.00	0-6
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	531			7-14
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	674	30-65		15-29
In età adulta (30/65 anni)	n°	3.166			
In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.757			

ultimo quinquennio	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2014	0,00%	0,00%
2015	0,71%	1,86%
2016	0,55%	1,62%
2017	0,65%	1,85%
2018	0.48%	1,80%

Valutazione della situazione socio-economica del territorio

B) TERRITORIO

LA CENTRALITA' DEL TERRITORIO

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano ai Comuni tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse ai servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. I Comuni di Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale, hanno scelto, dopo diversi anni di esperienza di gestione associata, di svolgere dal 2017 tutte le funzioni fondamentali, ad eccezione di quelle riservate per legge regionale ai Consorzi obbligatori (gestione dei rifiuti e servizi socio-assistenziali) nella forma dell'Unione. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al nuovo Ente.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinchè siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò le strutture dell'Unione predispongono per i Comuni una serie di regolamenti da sottoporre all'approvazione dei Consigli Comunali, che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente. Nell'anno 2019 inoltre nel Bilancio del Comune di Alluvioni Piovera sono state allocate le risorse per la redazione del Piano Regolatore del nuovo Comune mentre si provvederà allo stanziamento delle risorse per l'adeguamento del PRG alla normativa regionale, nei Comuni di Molino dei Torti e Sale.

SUF	PERFICIE IN KMQ.	72,	52				
RIS	ORSE IDRICHE					110	
	Laghi					n°	0
	Fiumi e Torrenti			1		n°	3
STR	ADE						
	Statali Km Vicinali Km	29,10	Provinciali Autostrade		Comunali Km	57	7,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VI	IGENTI	
		Data ed estremi provvedimento di approvazione
Piano regolatore adottato	NO	
Piano regolatore approvato	NO	
Programma di fabbricazione	NO	
Piano edilizia economica e popolare	ИО	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	NO	
	NO	
	_	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)	NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	

AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	1 Sa La
P.E.E.P		

Valutazione della situazione socio-economica del territorio

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

STRUTTURE E ATTREZZATURE

I beni appartenenti al patrimonio dei Comuni, distinti in beni demaniali (strade, piazze e cimiteri) e patrimoniali (municipio e scuole) disponibili e non, consentono agli Enti di perseguire le proprie finalità istituzionali e di erogare i principali servizi ai cittadini.

La manutenzione ordinaria di tali beni è demandata all'Unione che con la propria dotazione di **personale** tecnico e amministrativo e attraverso l'impiego di una significativa dotazione di beni mobili, quali automezzi, mezzi operativi, strumentazioni informatiche, reti per l'interconnessione tra Comuni ed altre attrezzature è in grado di garantire la manutenzione del patrimonio e di perseguire le finalità indicate **dall'Amministrazione**.

Nella tabella che segue sono indicate le strutture di proprietà dei Comuni, manutenute dall'Unione e le attrezzature ed i mezzi impiegati per tali manutenzioni.

	In Corso		PROGRA	OGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
TIPOLOGIA				Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Asili nido	N.	0					
Scuole materne	N.	2	120	120	120	12	
Scuole elementari	N.	3	250	250	250	25	
Scuole medie	N.	1	150	150	150	15	
Strutture residenziali per anziani	N.						
Farmacie Comunali							
Rete fognaria in Km - bianca							
- nera	-						
- mista							
Esistenza depuratore			NO	NO '	NO	NO	
Rete acquedotto in Km							
Servizio idrico integrato	No.		NO	NO	NO	NO	
Aree verdi,parchi,giard. nø							
hq.							
Punti luce illuminazione Pubblica.	nø.		929	929	929	92:	
Rete gas in Km.							
Raccolta rifiuti in quintali			0,00	0,00	0,00	0,0	
- civite	= "						
- industriale					_		
- racc. diff.ta		V-	NO	NO.	NO	NO	
Esistenza discarica			NO	NO	NO	NO	
Mezzi operativi			5	5.	5		
Veicoli			15	16	16	1	
Centro elaborazione dati			NO -	NO	NO	NO	
Personal Computer			40	40	40	- 40	

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'INTERVENTO DELL' UNIONE NEI SERVIZI

Nelle disposizioni statutarie che individuano le finalità proprie dell' Unione si legge:

"E' compito dell'Unione esercitare le funzioni ed i servizi di competenza comunale, promuovendo l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono"

Le finalità correlate al conseguimento di obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia sono:

a) il miglioramento complessivo dei servizi all'utenza nel territorio degli Enti associati, a partire dalla salvaguardia dei livelli essenziali degli stessi servizi"

I servizi assegnati possono essere svolti in forma diretta o attraverso l'affidamento a terzi, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

In particolare:

- i servizi a domanda individuale sono organizzati in base alla domanda della collettività e sono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi pubblici locali a rilevanza economica tendono ad autofinanziarsi ed operano in pareggio o producono utili esercizio:
- i **servizi** di carattere istituzionale sono **prevalentemente** gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica, o meglio finanziati attraverso la corresponsione di diritti o con quote di risorse generali provenienti dai tributi **versati** dai cittadini.

VALUTAZIONE ED IMPATTO

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da molteplici fattori: alcuni di origine politica, altri dalla **disponibilità** delle risorse finanziarie, altri ancora da fattori di natura eco**nomica**.

L' Amministrazione di volta in volta valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Dal punto di vista tecnico invece l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di Bilancio.

Per assicurare il mantenimento dei servizi alla collettività, in una fase di sempre maggior contrazione delle risorse disponibili, i Comuni di Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale, con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti, hanno scelto la via della Unione fra i Comuni, al fine di ottimizzare l'impiego di uomini e mezzi a disposizione.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il sistema tariffario a copertura parziale delle spese sostenute per l'erogazione di servizi a domanda individuale si fonda sul criterio della applicazione della stessa tariffa per tutti i cittadini residenti nel territorio dell' Unione, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa prevedendo altresì, laddove ritenuto meritevole di intervento sociale, un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino, attraverso il sistema dell'Indicatore della Situazione Economica Equilvalente (ISEE).

Al fine di non gravare i bilanci familiari di ulteriori costi, per i servizi scolastici ossia mensa e trasporto, saranno mantenute invariate le tariffe già deliberate dalla Giunta delll'Unione nella manovra tariffaria propedeutica all'approvazione del Bilancio 2018-2020.

Invariate anche le tariffe per i servizi cimiteriali, il peso pubblico, ed i diritti per i servizi istituzionali.

SERVIZI SOCIALI

La normativa della Regione Piemonte impone la gestione dei servizi sociali in forma consortile paderiscono ai Consorzi socio-assistenziali indicati dalla Regione stessa. Sono svolti dall'Unione non ricondotti ai Consorzi.	per cui i Comun e i servizi social
	. : 413

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

	ANALISI DELLA SPESA	PREVISIONE				
Missione	Descrizione	2020	2021	2022		
1	Servizi îstituzionali, generali e di gestione	1.595.178,55	1.597.180,00	1.597.180,0		
2	Giustizia	0,00	0,00	0,0		
3	Ordine pubblico e sicurezza	321.940,00	322.290,00	322.290,0		
4	Istruzione e diritto allo studio	262.343,00	255.508,00	255.508,0		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.814,00	17.814,00	17.814,0		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.150,00	64.150,00	64.150,0		
7	Turismo	0,00	0,00	0,0		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,0		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.700,00	24.700,00	24.700,0		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	159.450,00	159.450,00	159:450,0		
11	Soccorso civile	15.970,00	14.270,00	14.270,0		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.900,00	50.900,00	50.900,0		
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,0		
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,0		
	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	. 0,00	0,00	0,0		
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	- 0,00	0,0		
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,0		
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,0		
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00		
20	Fondi e accantonamenti	59.302,45	61.371,00	61.371,00		
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00		
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00		
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE SPESA CORRENTE	2.571.748,00	2.567.633,00	2.567.633,00		

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

	, _	ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE	
Mis.	Pgm	Descrizione	2020	2021	2022
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.595.178,55	1.597.180.00	1.597.180,00
	1	Organi istituzionali	13.645.00	13.645.00	13.645,00
	2	Segereteria generale	155.675.00	155.675,00	155.675,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	294.205.00	294.205.00	294.205,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	141.907.55	140.659,00	140.659.00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	168.180.00	168.180,00	168.180.00
	6	Ufficio tecnico	456.413.00	456.413,00	456.413,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	240.820.00	240.820,00	240.820,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0.00	0,00	0.00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0.00	0,00
	10	Risorse umane	88.350.00	91,600,00	91.600,00
	11	Altri servizi generali	35.983,00	35.983,00	35.983,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Gíustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0.00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0.00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0.00	0.00
3		Ordine pubblico e sicurezza	321.940.00	322.290,00	322.290,00
	1	Polizia locale e amministrativa	321.940,00	322.290,00	322.290,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0.00	0.00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	. 0.00	0.00	0,00
4	1	struzione e diritto allo studio	262,343,00	255.508.00	255.508,00
	1	Istruzione prescolastica	27.175.00	26.425.00	26.425,00
	2	Altri ordini di istruzione	93.850.00	93.850,00	93.850,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0.00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0.00	0.00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	120.333,00	120.333,00	120.333,00
	7	Diritto allo studio	20.985,00	14.900,00	14.900,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0.00	0,00	0,00
5		Futela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.814.00	17.814,00	17.814,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0.00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	17.814.00	17.814,00	17.814,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	00,0	0,00	0,00
6	F	Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.150.00	64.150.00	64.150,00
	1	Sport e tempo libero	64.150,00	64.150.00	64.150,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.150,00	64.150.00	64.150.0
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,0
7		Turismo	0,00	0,00	0.0
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0.00	0.0
	2	Política regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0.00	0,00	0.0
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0.00	0,00	0.0
	1	Urbanistica	0.00	0.00	0.0
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e pianí di edilizia economico-popolare	0,00	0.00	0.0
	3	Política regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,0
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.700.00	24.700,00	24.700,0
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0.0
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientate	0.00	0,00	0.0
	3	Rifiuti	0.00	0.00	0.00
	4	Servizio idrico integrato	0.00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchí naturali, protezione naturalistica e forestazione	24.700,00	24.700.00	24.700.00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0.00	0.00	0.00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0.00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	159.450,00	159.450,00	159. 450 ,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0.00	0.00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0.00	0,00
T	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0.00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0.00	0.00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	159,450,00	159.450,00	159.450,00
	6	Política regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0.00	0.00	0.00
11		Soccorso civile	15.970,00	14.270,00	14.270,00
	1	Sistema di protezione civile	15.970,00	14.270,00	14.270,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0.00	0.00	0.00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12	-	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.900,00	50.900,00	50.900,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0.00	0,00	0,00
1	2	Interventi per la disabilità	0.00	0,00	0,00
T	3	Interventi per gli anziani	2.850,00	2.850.00	2.850.00
T	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0.00	0,00
T	5	Interventi a favore delle famiglie	0.00	0.00	0,00
1	6	Interventi per il diritto alla casa	0.00	0.00	0,00
1	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	900.00	900.00	900,00
1	8	Cooperazione e associazionismo	0.00	0.00	0.00
1	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	47.150.00	47.150.00	47.150,00
13		Futela della salute	0,00	0,00	0,00

13		Tutela della salute	0.00	0.00	0,0
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,0
	2	Condate applicate contents financiamente aggiuntivo corrente per livelli di	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,0
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0.00	0.00	0.00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0.00	0.00	0.0
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0.00	0.00	0.00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0.00	0.00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0.00	0,0
	3	Ricerca e innovazione	0.00	0,00	0.0
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0.00	0.00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0.00	0.00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0.00	0.00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0.00	0.00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0.00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0.00	0.00	0,00
	2	Caccia e pesca	0.00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0.00	0.00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0.00	0.00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0.00
1	2	Federalismo fiscale regionale in attuazione del digs n.68/2011	0,00	0,00	0.00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
20		Fondi e accantonamenti	59.302,45	61.371.00	61.371.00
	1	Fondo di riserva	20.000.00	20.000,00	20.000,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	39.302,45	41.371.00	41.371,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	. 0.00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0.00	0.00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0.00	0,00
50		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0.00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0.00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0.00	0.00	0,00
		Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0.00	0.00

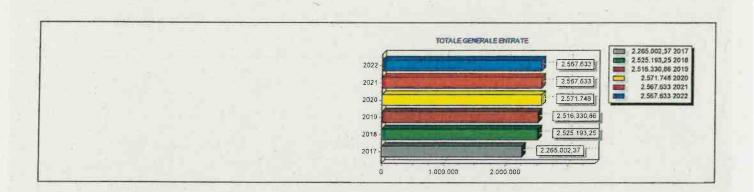
TOTALE SPESA CORRENTE	2.571.748,00	2.567.633,00	2.567.633,00

Quadro Riassuntivo							
	TREND STORICO			PROGRAM			
ENTRATE	Esercizio Anno 2017	Esercizio Anno 2018	Esercizio in corso 2019	Previsione del bifancio annuale	1" Anno successivo . 2021	2º Anno successivo	% Scostamente delle colonna e rispetto alla
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2020		2022	colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	22.758,22	23,465,02	23.805,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00	-1,28 %
Contributi e Trasferimenti	2.021.625,72	2.133.353,89	2.089.987,13	2.193.513,00	2.189.513,00	2.189.513,00	4,95 %
Extratributarie	220.618,43	333.374,34	345.072,00	321.470,00	321.355,00	321.355,00	-6,84 %
TOTALE ENTRATE	2.265.002,37	2.490.193,25	2.458.864,13	2.538.483,00	2.534.368,00	2.534.368,00	3,24 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	57,466,73	33.265,00	33.265,00	33.265,00	-42,11 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.265.002,37	2.490.1 93,25	2.516.330,86	2.571.748,00	2.567.633,00	2.567.633,00	2,20 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

		TREND STORICO	1	PROGRA	MMAZIONE PLURIE	NNALE	
ENTRATE	Anno Anno 2017 2018		Anno corso 2018 2019 certamenti (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2020	1* Anno successivo	2° Anno successivo	% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)			2021	2022	colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	0,00	35.000,00	0,00	0.00	0,00	0,00	100,00 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento							
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
	0,00	0,00	0,00	0,00	, 		100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.265.002,37	2.525.193,25	2.516.330,86	2.571,748,00	2.567.633,00	2.567,633,00	2,20 %



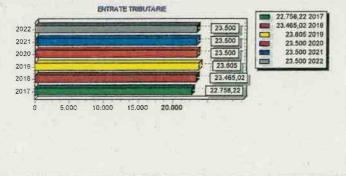
ENTRATE TRIBUTARIE

	T	REND STORICO		PROGRAM	% Scostamento		
ENTRATE	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2019 (previsione)	Previsione det bilancio annuale 2020	1° Anno successivo	2" Anno successivo 2022	della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	1	2	a 3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	22.758,22	23.465,02	23.805,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00	-1,28 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							. 100,00 %
TOTALE	22.758,22	23.465,02	23.805,00	23.500,00	23.500,00	23,500,00	-1,28 %

LE ENTRATE TRIBUTARIE DELL'UNIONE

La riscossione delle principali entrate tributarie (IMU-TASI-ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF) avviene per espressa disposizione legislativa, attraverso l'utilizzo del Mod. F24, mediante l'indicazione del cod. catastale del singolo Comune. Pur curandone la riscossione,ordinaria e coattiva, l'Unione non può pertanto prevedere lo stanziamento nel proprio Bilancio, che sarà prevalentemente alimentato dai trasferimenti dei Comuni associati.

Sono invece allocati tra le entrate tributarie i diritti derivanti dalle pubbliche affissioni e l'imposta di pubblicità dei Comuni, che sono stati demandati alla gestione unitaria dell'Unione, che vi provvederà richiedendone ai contribuenti il versamento sul proprio conto di tesoreria, anche attraverso i nuovi sistemi elettronici di pagamento, quali PagoPA.



In sede di approvazione della manovra tariffaria dell'anno 2019 sono state ridotte le tariffe dell'Imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni a seguito di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 145/2018 e si è provveduto al rimborso delle somme versate e non dovute ai Comuni negli anni 2012-2016. Le tariffe saranno confermate per il triennio 2020-2022

TRASFERIMENTI CORRENTI

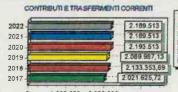
	T	REND STORICO		PROGRAM	% Scostamento		
ENTRATE	Esercizio Anno 2017	Esercizio Anno 2018	Esercizio in corso 2019	Previsione del bilancio annuale	1º Anno successivo	2* Anno successivo	della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2020	2021	2022	
	1	2	3	4	5	6	. 7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.021.625,72	2.133,353,89	2.089.987,13	2.193.513,00	2.189.513,00	2.189.513,00	4,95 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100.00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100.00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	2.021.625,72	2.133.353,89	2.089.987.13	2.193.513.00	2,189.513,00	2,189,513,00	4.95 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

- L' Unione eroga le prestazioni che le sono state delegate, per lo svolgimento in forma associata di tutte le funzioni comunali, e per questo riceve consistenti trasferimenti dai Comuni 2020 che la costituiscono, attraverso criteri stabiliti con previsione statutaria e che così si 2019 riassumono:
- trasferimenti a copertura delle spese di personale; determinati in base alla popolazione residente:
- trasferimenti a copertura delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio: in base alla spesa storica sostenuta da ciascun Ente o agli effettivi consumi per quanto riguarda le utenze.

Sono altresi previsti trasferimenti dallo Stato e dalla Regione Piemonte all'Unione, in applicazione delle disposizioni che negli ultimi dieci anni hanno tentato di incentivare l'associazionismo tra i Comuni di minori dimensioni demografiche attraverso l'assegnazione di contributi economici.

Dall'anno 2018 il trasferimento Regionale è ridotto a seguito della fusione dei Comuni di





0 1.000.000 2.000.000

TRASFERIMENTI CORRENTI

	TREND STORICO			PROGRA	% Scostamento		
ENTRATE	Esercizio Anno 2017	Esercizio Anno 2018	Esercizio in corso 2019	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2º Anno successivo	delia colonna rispetto alla colonna 3
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2020	2021	2022	
	1	2	3	4	5	6	7

Alluvioni Cambiò e Piovera, che porta da 4 a 3 il numero dei Comuni facenti parte dell'Unione e si consolida nell'importo di €. 106.000,00 fino a diversa quantificazione da parte della Regione Piemonte.

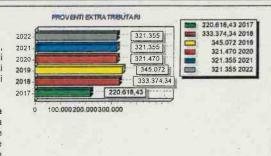
PROVENTI EXTRATRIBUTARI

7 1	Т	REND STORICO		PROGRAM	% Scostamento		
ENTRATE	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2019 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2020	1° Anno successivo 2021	2º Anno successivo 2022	della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	1	2	3	4 .	5		7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	190.475,35	215,992,07	244.622,00	227.070,00	226,955,00	226.955,00	-7,18 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli lileciti	27.192,75	107.339,28	82.200,00	82.200,00	82.200,00	82.200,00	0,00 %
Interessi attivi	0,00	58,65	100.00	100,00	100,00	100,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale							100.00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	2.950,33	9.984,34	18:150,00	12.100,00	12,100,00	12.100.00	-33,33 %
TOTALE	220.618,43	333.374,34	345.072,00	321.470,00	321,355,00	321.355,00	-6,84 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio dell'Unione, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese al singoli cittadini. Si tratta prevalentemente di servizi a domanda individuale, di diritti connessi all'espletamento di funzioni amministrative e di proventi derivanti dalla violazione di leggi e regolamenti e delle disposizioni del Codice della Strada.

La Giunta dell'Unione, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno finanziario, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, che non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni, se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

I principali **proventi**, perlopiù derivanti dai servizi prima erogati dai Comuni e dal 1 Gennaio 2017 dell'Unione Terre di Fiume, oltre a quelli generali relativi alla Segreteria, Anagrafe ed **elettorale**, nonchè Polizia Municipale sono:

RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA: i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione Codice della Strada sono quantificati tenendo conto della normativa che prevede che quota parte degli introiti siano destinati a favore degli Enti proprietari della strada. Il nuovo codice della strada in vigore dal 14/08/2010 ha altresì modificato l'art. 208 comma 4 relativo alla destinazione dei proventi che, secondo l'art. novellato, è stata disposta con apposita deliberazione assunta dalla Giunta dell'Unone in sede di manovra tariffaria propedeutica all'approvazione del Bilancio. In applicazione dei nuovi principi in materia di armonizzazione contabile le risorse sono state altresì' suddivise in ragione dei soggetti che si presume effettueranno i versamenti.

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA:il servizio è fornito dalla medesima ditta, aggiudicataria della gara espletata dalla Centrale Unica di Committenza della Gestione Plurifunzionale nel gennaio 2016 ai circa 400 alunni delle scuole infanzia, primaria e media di Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale, appartenenti dall'anno scolastico 2012/2013 all' Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia, con sede in Castelnuovo Scrivia, per circa 20.000 pasti complessivi per ciascun anno scolastico.

A far data dall' anno scolastico 2017/2018 sono state previste tariffe unificate per tutti i residenti nell'Unione, confermate anche per gli anni a venire con notevoli risparmi per gli utenti dei Comuni con minore popolazione scolastica.

Vengono mantenute due fasce ISEE, per consentire agevolazioni a favore delle famiglie maggiormente bisognose con Indicatore della situazione economica equivalente inferiore ad €. 7.500,00.

SERVIZIO SCUOLABUS: viene fornito agli alunni residenti nel territorio dei Comuni di Alluvioni Piovera e Sale. La tariffa per il primo figlio è confermata in €. 30,00 mensili mentre rimane invariata la tariffa di €. 15,00 per il secondo figlio e successivi.

UTILIZZO PALESTRA POLIVALENTE E STRUTTURE SPORTIVE: Per la sola palestra polivalente di Sale vengono confermate le tariffe fissate nell'anno 2010. Le tariffe, che saranno applicate alle Associazioni Sportive che utilizzano la struttura, assicurano la copertura parziale della spesa presunta da sostenere. Per l'utilizzo di altre strurre sportive ubicate nei Comuni di appartenenza all'Unione vengono di volta in volta pattuiti canono di utilizzo con le Associazioni con cui è stipulata apposita Convenzione.

SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI: sono contabilizzati i diritti sui servizi. A partire dall'anno 2018 la bollettazione del servizio di illuminazione votiva avviene attraverso l'emissione di bollettini di conto corrente postale e secondo il sistema PagoPA per i cinque cimiteri in gestione all'Unione. Le tariffe sono deliberate dalla Giunta dell'Unione e assicurano la totale copertura del servizio.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti	in Rapporto	all'entita'	dei beni ed	ai canoni	applicati	per l'usc	di
terzi,con particolare riguardo al patrimonio disponib	ile						

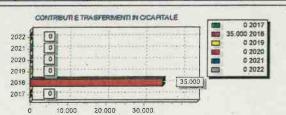
Altre considerazioni e vincoli			
Altre Considerazioni e vincoli			

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

	T	REND STORICO		PROGRAM	% Scostamento		
ENTRATE	Esercizio Anno 2017 (accertamenti	Esercizio Anno 2018 (accertamenti	Esercizio in corso 2019 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2020	1* Anno successivo	2º Anno successivo 2022	della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	competenza)	competenza)	3	4	5	6	7
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100.00 %
Contributi agli investimenti	0,00	35.000.00	0,00	0,00	. 0.00	0.00	100.00 %
Altri trasferimenti in conto capitale							100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali							100,00 %
Altre entrate in conto capitale							100,00 %
Allenazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

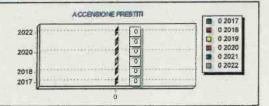
Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in **C/capitale** sono risorse a titolo gratuito concesse all Unione da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Al **momento** non sono previste entrate in conto capitale.



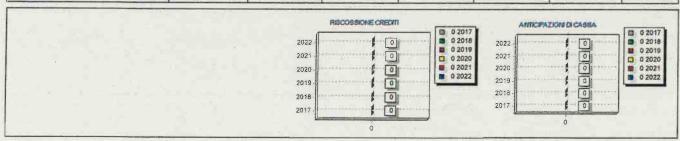
ACCENSIONE DI PRESTITI

	Т	REND STORICO		PROGRA	% Scostamento		
ENTRATE	Esercizio Anno 2017	Esercizio Anno 2018	Esercizio in corso 2019 (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1º Anno successivo	2* Anno successivo 2022	della colonna 4 rispetto alla colonna 3
		(accertamenti competenza)		2020	2021		
				4	5		7
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio fungo termine							100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %



RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio Annp 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2019 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2020	1° Anna successiva 2021	2° Anno successivo 2022	% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	. 0,00	.0,00	100,00 %



f) Analisi indebitamento

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente

221.451,43

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2018 221.451,43
Fondo cassa al 31/12/ 2017 200.001,43
Fondo cassa al 31/12/ 2016 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi		
2018	0	0,00		
2017	0	0,00		
2016	, 0	0,00		

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%	
2018	0,00	0,00	- 0,00 %	
2017	0,00	0,00	0,00 %	
2016	0,00	0,00	0,00 %	

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)	
2018	0,00	
2017	0,00	
2016	0,00	

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento **straordinario** dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di **amministrazione pari ad €.0,00**, per il quale il **Consiglio** Comunale ha definito un piano di rientro in n.__ annualità, con un importo di recupero **annuale pari ad €.0,00**

Ripiano ulteriori disavanzi

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il Consiglio dell'Unione con l'approvazione di questo importante documento di **programmazione**, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione agisce re in due direzioni ben definite, la gestione corrente e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Per l'Unione le scelte inerenti i programmi riguardano solo il primo contesto (parte corrente) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, per lo più legati all'erogazione dei compensi al personale dipendente e al ruolo di sostituto di imposta svolto dall'Ente.

Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il **secondo** gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (non sono previsti investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI			
		2020	2021	2022	
BILANCIO CORRENTE				7	
Entrate correnti Fondo pluriennale vincolato correnti Avanzo di amministrazione		2.538.483,00 33.265,00 0,00	2.534.368,00 33.265,00 0,00	2.534.368,0 33.265,0 0,0	
Entrate correnti destinate a investimenti		0,00	0,00	0,0	
Fotale entrate correnti Spese correnti		2.571.748,00 2.571.748,00	2.567.633,00 2.567.633,00	2.567.633,0 2.567.633,0	
	Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,0	
BILANCIO INVESTIMENTI					
Entrate investimenti		0,00	0,00	0,0	
Fondo pluriennale vincolato investimenti		0,00	0,00 ·	0,0	
Avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,0	
intrate correnti destinate a investimenti		0,00	0,00	0,0	
Totale entrate investimenti		0,00	0,00	0,0 0,0	
Spese investimenti	Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,0	
BILANCIO MOVIMENTO FONDI					
intrata movimento fondi		0,00	0,00	0,00	
pesa movimento fondi		-0,00	0,00	0,00	
	Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00	
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI					
intrata servizi per conto terzi		840.000,00	840.000,00	840.000,0	
pesa servizi per conto terzi		840.000,00	840.000,00	840.000,0	
	Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,0	
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO					
ntrate		3.411.748,00	3.407.633,00	3,407.633,00	
pese		3.411.748,00	3.407.633,00	3.407.633,00	
	Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,0	

6

RISORSE UMANE

Tra le scelte fondamentali operate dall'Unione Terre di Fiume attraverso il proprio Statuto ed atto costitutivo si annovera il trasferimento dei dipendenti dei singoli Comuni al nuovo Ente e la stipula di apposita convenzione per l'impiego di un unico Segretario per i Comuni e per l'Unione. La scelta è stata determinata da considerazioni di carattere prevalentemente oggettivo, scaturenti dall'attenta analisi della forza lavoro presente in ciascun ente, talvolta disomogenea o numericamente inadeguata o ancora in soprannumero rispetto alle risorse finanziarie proprie o derivate dallo Stato, reperite per far fronte alla spesa.

Dal 1 Gennaio 2017 pertanto l'Unione svolge i propri compiti istituzionali avvalendosi di una propria dotazione organica, inizialmente composta da 32 dipendenti (attualmente da 29 più il Segretario Comunale a seguito del turn-over che incide sulla configurazione della dotazione organica), i quali prestano la loro attività anche per conto dei Comuni, secondo quanto stabilito dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Nel corso dell'anno 2018 l'Unione ha visto la cessazione di una unità di Cat. D assegnata al Servizio Edilizia Urbanistica - SUE-SUAP, nonchè di una unità di Cat. C assegnata alla Polizia Locale. Nel corso dell'anno 2019 è prevista la cessazione di una unità di Cat. D, mentre è già cessata al momento della stesura del presente documento una unità di Cat. C, assegnati entrambi ai Servizi Amministrativi - Demografici - Segreteria - URP e servizi sociali residuali.

Nel corso dell'anno 2019 sono state attivate le procedure concorsulai per l'assunzione di un dipendente di Cat. D assegnato ai Servizi Amministrativi - Demografici -Segreteria - URP e servizi sociali residuali e di un dipendente di Cat. C a tempo indeterminato assegnato al Servizio di Polizia Locale.

L'art. 33 del DIgs. 165/2000 come modificato dalla legge 183/2011, rispetto alle dinamiche del personale dispone che:

- tutte le Amministrazioni pubbliche devono effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- la norma impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore, nell'Unione il Segretario/Dirigente apicale in qualità di dirigente responsabile della gestione giuridica del personale;
- sanziona le Pubbliche Amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale;
- detta, nel contempo, le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in **sopran**numero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Dalla ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti ai sensi delle citate norme, si rileva che:

- nell'Ente non sono presenti nè dipendenti nè dirigenti in soprannumero;
- nell'Ente non sono presenti nè dipendenti nè dirigenti in eccedenza;
- l'Ente non deve avviare procedure di dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti.

Si richiama infine la deliberazione della Giunta dell'Unone n. 39 del 14/12/2018 ad oggetto: "Approvazione del Piano Triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 - Ricognizione annuale delle eccedenze ai sensi dell'art. 33 del Dlgs. n. 165/2001 e smi - Rimodulazione della dotazione organica nell'ambito della struttura organizzativa dell'Unione ai sensi degli artt.li 6 e 6 ter del Dlg. 165/2001 e smi.", con la quale si è provveduto alla definizione del piano triennale di fabbisogno di personale dell'Unione "Terre di Fiume" 2019/2021 come seque:

Anno 2019

- a) attuazione del turn over di un dipendente di categoria C (posizione economica C1) per il servizio di polizia locale;
- b) assunzione di un dipendente di categoria D (posizione economica D1) per il servizio demograficiamministrativo-segreteria;
- c) avvio proceduta di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i per un posto categoria B posizione economica B1 avente il profilo professionale "operaio professionale" (esecutore dei servizi

tecnici) per il servizio lavori pubblici e manutentivo;

d) eventuale **ricorso** all'istituto del lavoro flessibile a supporto del servizio lavori pubblici – manutentivo, segn**atamente** ed in via straordinaria per le procedure di scelta del contraente in materia di lavori-servizi e fornitura, nel **rispetto** dei limiti di spesa di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i.;

Anni 2020 e 2021, non sussistendo al momento elementi di variazione della spesa prevista, attuazione del turn over e conseguente eventuale rimodulazione della dotazione organica per le eventuali cessazioni per collocamento a riposo (trattamento pensionistico anticipato) nel rispetto della normativa al tempo vigente sia per quanto attiene gli aspetti previdenziali che quelli inerenti i vincoli di spesa del personale;

La dotazione organica dell'Unione Terre di Fiume alla data di stesura del presente documento risulta composta come meglio esplicitato nelle tabelle di dettaglio che seguono:

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	1	1
D5	. 2	2
D3	. 3	3
D2	2	1
D1	2	2
C5	5	3
C4	6	6
C3	1	1
C1	2	2
B6	3	3
B5	3	3
B3	. 3	3
B1	1	0
TOTALE	34	. 30

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso	
di ruolo	n° .
fuori ruolo	, , n°

segue - PERSONALE

AREA SERV. ECONOMICO-FIN

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ISTR DIRETT CONTAB	1	1
C1	ISTR CONT- RAG PART-TIME	1	1
B3	COLL. PROF. PART-TIME	1	1

AREA SERV. LLPP -MANUT. DEMANIO E PATR.

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D2	ISTR DIRETTIVO TECNICO	1	1
C5	ISTR TECNICO-GEOM	1	1
C3	ISTR AMM.VO-CAPO SQUADRA	1	1
B6	OPERAIO SPEC/AUTISTA	2	. 2
B5	OPERAIO PROFESSIONALE	2	2
В3	OPERAIO PROFESSIONALE	2	2
B1	OPERAIO PROFESSIONALE	1	0

AREA SERV. ORGANIZZAZ. E PERSONALE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	SEGRETARIO GENERALE	1	1
D3	ISTR DIRETT. AMM.VO CONTAB	1	1

AREA SERV. POLIZIA LOC.

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	ISTR DIRETTIVO AMM.VO	1	1
C5	AGENTE POL MUN	1	0
C4	AGENTE POL MUN	4	. 4

AREA SERV. PROGRAMM. ENTRATE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D5	ISTR DIRETT CONTAB	1	1
C4	ISTR CONT - RAGIONIERE	1	1
C1	ISTR CONT- RAG PART-TIME	1	1

segue - PERSONALE

AREA SERV. PROVVEDITORATO - CULTURA

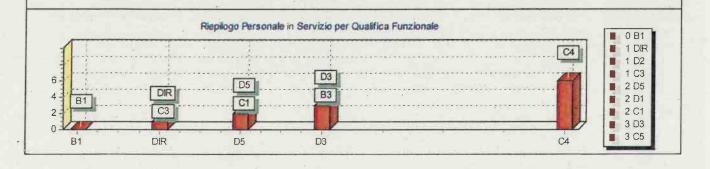
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D5	ISTR DIRETT. AMM.VO CONTAB	1	1

AREA SERV. SEGRETERIA - URP - DEMO - SOCIALI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ISTR DIRETTIVO AMM.VO	1	1
C5	ISTR AMM.VO	2	1
C4	ISTR AMM.VO	1	1
B6	ESECUTORE AMM.VO	1	1
B5	ESECUTORE AMM.VO	1	1

AREA SERV. URBANISTICA SUE SUAP - PROT. CIV

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D2	ISTR DIRETTIVO TECNICO	1	0
D1	ISTR DIRETTIVO TECNICO	1	1
C5	ISTR AMM.VO	1	1



SEZIONE OPERATIVA

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si richiama l'art. 2 dello Statuto dell'Unone Terre di Fiume

Art. 2 - Finalità

- 1. L'Unione, ai fini della semplificazione amministrativa e del contenimento della spesa pubblica, persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle Comunità locali che la costituiscono. L'Unione rappresenta la Comunità di coloro che risiedono sul suo territorio e concorre a curarne gli interessì.
- 2. E' compito dell'Unione esercitare le funzioni ed i servizi di competenza comunale, promuovendo l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono.
- 3. Nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività l'Unione si conforma ai principi di differenziazione, trasparenza, sussidiarietà, efficacia, efficienza ed economicità nonchè ai principi previsti dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto.
- 4. Le finalità correlate al conseguimento di obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia sono:
- a) il miglioramento complessivo dei servizi all'utenza nel territorio degli Enti associati, a partire dalla salvaguardia dei livelli essenziali degli stessi servizi;
- b) il potenziamento delle opportunità in favore dei Cittadini residenti;
- c) il conseguimento di risparmi ed economie di scala.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Si richiama l'art. 2 dello Statuto dell'Unione Terre di Fiume:

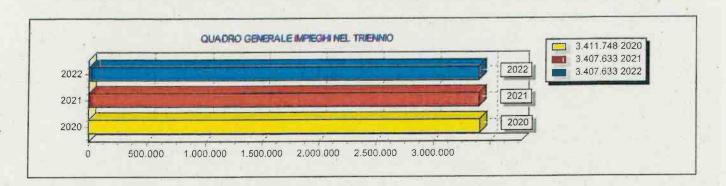
Art. 2 - Finalità

- "1. L'Unione, ai fini della semplificazione amministrativa e del contenimento della spesa pubblica, persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle Comunità locali che la costituiscono. L'Unione rappresenta la Comunità di coloro che risiedono sul suo territorio e concorre a curarne gli interessi.
- 2. E' compito dell'Unione esercitare le funzioni ed i servizi di competenza comunale, promuovendo l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono.
- 3. Nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività l'Unione si conforma ai principi di differenziazione, trasparenza, sussidiarietà, efficacia, efficienza ed economicità nonchè ai principi previsti dalla **Costituzione**, dalle leggi e dal presente Statuto.
- 4. Le finalità correlate al conseguimento di obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia sono:
- a) il miglioramento complessivo dei servizi all'utenza nel territorio degli Enti associati, a partire dalla salvaguardia dei livelli essenziali degli stessi servizi;
- b) il potenziamento delle opportunità in favore dei Cittadini residenti;
- c) il conseguimento di risparmi ed economie di scala".

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

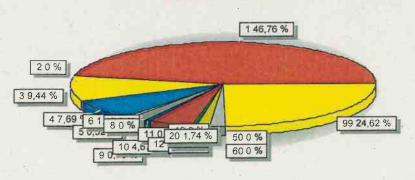
1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

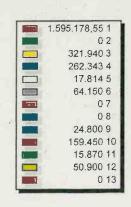


2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

		2020		
Descrizione	SPESE CO	RRENTI	SPESE DI	TOTALE
	Consolidate	di sviluppo	INVESTIMENTO	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.595.178,55	0,00	0,00	1.595.178,55
2 Glustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	321.940,00	0,00	0,00	321.940,00
4 Istruzione e diritto allo studio	262.343,00	0,00	0,00	262.343,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.814,00	0,00	0,00	17.814,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.150,00	0,00	0,00	64.150,00
7 Turismo				0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7 .			0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.800,00	0,00	0,00	24.800,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	159.450,00	0,00	0,00	159.450,00
11 Soccorso civile	15.870,00	0,00	0,00	15.870,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.900,00	0,00	0,00	50.900,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività				0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	59.302,45	0,00	0,00	59.302,45
50 Debito pubblico				0,00
60 Anticipazioni finanziarie				0,00
99 Servizi per conto terzi	840.000,00	0,00	0,00	840.000,00
TOTALE	3.411.748,00	0,00	0,00	3.411.748,00

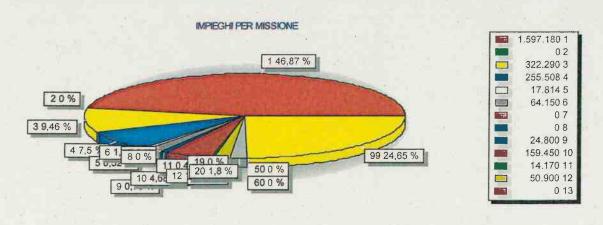






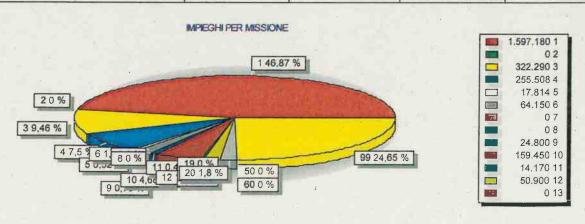
Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

	2021			
Descrizione	SPESE CC	RRENTI	SPESE DI	TOTALE
	Consolidate	di sviluppo	INVESTIMENTO	TOTALE
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.597.180,00	0,00	0,00	1.597.180,00
2 Giustizia				0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	322.290,00	0,00	0,00	322.290,00
4 Istruzione e diritto allo studio	255.508,00	-0,00	0,00	255.508,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.814,00	0,00	0,00	17.814,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.150,00	. 0,00	0,00	64.150,00
7 Turismo				0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.800,00	0,00	0,00	24.800,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	159.450,00	0,00	0,00	159.450,00
11 Soccorso civile	14.170,00	0,00	0,00	14.170,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.900,00	0,00	0,00	50.900,00
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività				0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	11-11			0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	61.371,00	0,00	0,00	61.371,00
50 Debito pubblico				. 0,00
60 Anticipazioni finanziarie				0,00
99 Servizi per conto terzi	840.000,00	0,00	0,00	840.000,00
TOTALE	3.407.633,00	0,00	0,00	3.407.633,00



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

			2022			
1	Descrizione	SPESE CO	ORRENTI	SPESE DI	TOTALE	
		Consolidate di sviluppo		INVESTIMENTO	TOTALE	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.597.180,00	0,00	0,00	1.597.180,00	
2	Giustizia				0,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	322.290,00	0,00	0,00	322.290,00	
4	Istruzione e diritto allo studio	255.508,00	0,00	0,00	255.508,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività	17.814,00	0,00	0,00	17.814,00	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.150,00	0,00	0,00	64.150,00	
7	Turismo				0,00	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				0,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.800,00	0,00	0,00	24.800,00	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	159.450,00	0,00	0,00	159.450,00	
11	Soccorso civile	14.170,00	0,00	0,00	14.170,00	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.900,00	0,00	0,00	50.900,00	
13	Tutela della salute				0.00	
14	Sviluppo economico e competitività				0,00	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		1-71		0,00	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00	
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00	
19	Relazioni internazionali				0,00	
20	Fondi da ripartire	61.371,00	0,00	0,00	61.371,00	
50	Debito pubblico				0,00	
60	Anticipazioni finanziarie				0,00	
99	Servizi per conto terzi	840.000,00	0,00	0,00	840.000,00	
	TOTALE	3.407.633,00	0,00	0,00	3.407.633,00	



Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMI PER MISSIONE	12
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Per garantire un efficace ed efficiente funzionamento della macchina comunale i Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti, Piovera e Sale, hanno scelto di entificare la forma associativa convenzionata e costituire l'Unione Terre di Fiume con decorrenza 01/01/2017 per la gestione delle seguenti funzioni e servizi:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) edilizia scolastica ((per la parte non attribuita alla competenza delle province)), **organizzazione** e gestione dei servizi scolastici;
- g) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- h) i servizi in materia statistica e gli altri servizi demografici (anagrafe, stato civile, elettorale);
- i) gestione residuale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (attività non svolte nella forma obbligatoria consortile, ai sensi della vigente normativa regionale);
- l) funzioni e servizi attinenti la cultura, lo sport e il tempo libero.

A far data dal 1° gennaio 2018 inoltre i Comuni di Alluvioni Cambiò e Piovera, a seguito di processo di fusione regolato dalla Legge Regionale n. 22 del 06/12/2017, hanno dato vita al nuovo Comune di Alluvioni Piovera, contunuando a far parte dell'Unione.

In sede di prima stesura del Documento Unico di **Programmazione** riferito al triennio 2020/2022 le **risorse** destinate ai servizi sono quantificate con riferimento alla spesa assestata al mese di luglio 2019.

Le principali finalità legate allo svolgimento da parte dell'Unione della funzione tendono alla erogazione ai cittadini dei servizi prévisti secondo criteri di efficienza efficacia ed economicità.

In particolare con riferimento agli organismi indispensabili quali Revisore Unico dei Conti, l'Organismo Indipendente di Valutazione, il Medico del lavoro, si realizzano immediatamente risparmi di spesa, da reinvestire nel miglioramento dei servizi.

Stesso discorso per le spese generali di funzionamento degli uffici, quali cancelleria, adesione alle principali associazioni, assistenza informatica, piattaforme digitali, servizio di **Tesoreria** ecc. in cui si sono registrati segnificativi risparmi.

Nel programma Funzioni Generali di Amministrazione sono compresi i servizi riconducibili alla organizzazione generale dell'Amministrazione, alla gestione finanziaria, contabile ed al controllo, alla gestione e manutenzione del patrimonio comunale comprese le utenze, ai servizi anagrafici elettorali e statistici

Sono erogati tutti i servizi compresi nella funzione, sia presso l'Ente di maggiori dimensioni demografiche, ossia il Comune di Sale, che garantisce una più ampia apertura al pubblico per tutti i cittadini dell'Unione,

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA che presso i singoli Comuni che assicurano comunque il presidio per tutti i giorni della settimana.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità.

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

- "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
- Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.
- Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere **generale** e di assistenza tecnica"

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento

SERVIZI EROGATI

Sono erogati i servizi istituzionali delegati dagli Enti costituenti l'Unione.

RISORSE UMANE

Le risorse umane assegnate sono quelle individuate nella parte dedicata al personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali consistono nelle dotazioni informatiche, nei mezzi ed automezzi che i singoli Comuni mettono a disposizione dell'Unione per il perseguimento delle sue finalità.

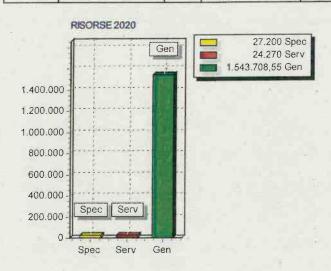
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

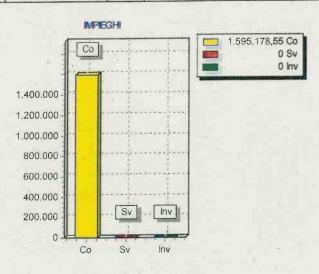
ENTRATE	2020	2021	2022	Legge di finanziament e articolo	
ENTRATE SPECIFICHE	*				
Stato					
Regione					
Provincia					
Unione Europea					
Cassa DDPP					
Altri Indebitamenti					
Altre Entrate					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	27.200,00	27.200,00	27.200,00		
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI					
Rimborso spese per riunioni non is	500,00	500,00	500,00		
Servizi igienici - proventi	200,00	200,00	200,00		
Rimborso spese per fotocopie (Ril	570,00	455,00	455,00		
Pubblicità ordinaria	11.500,00	11.500,00	11.500,00		
Diritti sulle Pubbliche Affissioni	11.500,00	11.500,00	11.500,00		
TOTALE PROVENTI SERVIZI	24.270,00	24.155,00	24.155,00		
ENTRATE DA RISORSE GEN.					
Distribuzione Risorse Generali	1.543.708,55	1.545.825,00	1.545.825,00		
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.543.708,55	1.545.825,00	1.545.825,00		
TOTAL E ENTRATE	1 505 179 55	1 507 190 00	1 507 190 00		

1.595.178,55 1.597.180,00 1.597.180,00	TOTALE ENTRATE	1.595.178,55	1.597.180,00	1.597.180,00	
--	----------------	--------------	--------------	--------------	--

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE Nº 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

	SPE	SA CORF	RENTE		SPESE DI			Variazione % sul totale	
ANNO	CONSOLIDAT	IDATA DI SVILUPPO			INVESTIMENTO		TOTALE	delle spese finali	
	, ,	% sul totale	14 - 1	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	(Tit.l e II)	
2020	1.595.178,55	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.595.178,55	0,00	
2021	1.597.180,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.597.180,00	0,00	
2022	1.597.180,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.597.180,00	0,00	





MISSIONE N°	3	Ordine pubblico e sicurezza
-------------	---	-----------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Attività di controllo del territorio al fine di garantire la sicurezza dei cittadini.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità.

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento.

SERVIZI EROGATI

RISORSE UMANE

Al Corpo di Polizia Locale sono assegnati attulamente 4 Agenti coordinati da un Istruttore Direttivo per lo svolgimento dei molteplici servizi di controllo e vigilanza del territorio, in attesa della sostituzione di un agente cessato per pensionamento.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali consistono in datazioni informatiche, automezzi e attrezzature, di proprietà dei Comuni, condivise per un efficace svolgimento delle attività proprie di Polizia.

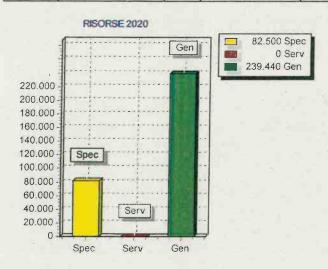
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

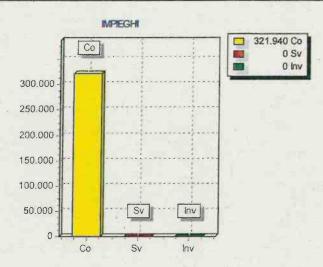
ENTRATE	2020	2021	2022	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione			017	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	82.500,00	82.500,00	82.500,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	239.440,00	239.790,00	239.790,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	239.440,00	239.790,00	239.790,00	
TOTALE ENTRATE	321.940,00	322.290,00	322.290,00	

	7			
TOTALE ENTRATE	321.940,00	322.290,00	322.290,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

	SPESA CORRENTE				SPESE DI			Variazione % sul totale
ANNO	CONSOLIDATA DI SVILUPPO			INVESTIMENTO		TOTALE	delle spese	
	Entità (a)	% sul totale	46.8	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	finali (Tit.l e II)
2020	321.940,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	321.940,00	0,00
2021	322.290,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	322.290,00	0,00
2022	322.290,00	00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	322.290,00	0,00





MISSIONE Nº 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMI PER MISSIONE	8
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il personale della squadra tecnico-manutentiva dell'Unione provvede alla manutenzione ordinaria edifici scolastici di proprietà dei Comuni di Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale, che dall'anno scolastico 2012/2013 per l'attività didattica fanno capo all'Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia con sede in Castelnuovo Scrivia.

Si tratta di due scuole materne (Alluvioni Piovera e Sale), tre primarie (Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale) ed una scuola media (Sale).

La gestione condivisa dei servizi ausiliari all'Istruzione, in particolare la refezione e il trasporto scolastico, tende al miglioramento dei servizi stessi, ad un risparmio per gli Enti ed una riduzione delle tariffe per gli utenti.

Il servizi ausiliari erogati in ambito scolastico sono i seguenti:

- servizio di refezione scolastica: il servizio appaltato per cinque anni alla ditta CIR-FOOD soc. coop. con sede in Reggio Emilia a seguito di gara espletata dalla Centrale Unica di Committenza della gestione Associata nel corso dell'anno 2016. Il servizio è a disposizione dei 560 utenti delle scuole materne, primaria e secondaria del territorio.

Per la rilevazione dei pasti consumati ed il pagamento della tariffa è utilizzato il sistema Family Card, che consente agli utenti il controllo diretto on-line delle presenze ed il pagamento, o recandosi presso gli esercenti convenzionati nel Comune di Sale o dal 2019, attraverso il sistema PagoPA attivato on-line.

- il servizio scuolabus è previsto sia nel Comune di Sale che nel Comune di Alluvioni Piovera, **mediante** l'Utilizzo degli scuolabus di proprietà dei rispettivi Comuni o dell'Unione. Nel corso dell'anno 2018 è stato infatti acquistato un nuovo scuolabus per l'Unione grazie ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Il servizio è fornito a complessivamente a circa 70 utenti residenti nel territorio dell'Unione.

Il pagamento avviene sulla base di tariffe mensili deliberate dalla Giunta dell'Unione sempre attraverso il sistema Family Card.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità.

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi

politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento.

SERVIZI EROGATI

Servizi connessi al diritto allo studio ed alla formazione della popolazione in età scuola dell'obbligo (fino alla scuola secondaria di primo grado).

RISORSE UMANE

Le risorse umane della squadra tecnico-manutentiva per la conservazione del patrimonio scolastico, le risorse amministrative per la gestione dei sevizi di corredo.

RISORSE STRUMENTALI

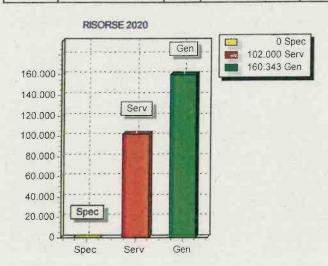
Lo scuolabus acquistato nell'anno 2018 con il contributo della Fondazione CR Tortona.

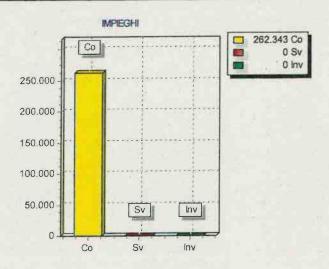
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE Nº 4 Istruzione e diritto allo studio

ENTRATE	2020	2021	2022	Legge di finanziamento e articolo	
ENTRATE SPECIFICHE				W_ FI	
Stato					
Regione					
Provincia					
Unione Europea					
Cassa DDPP					
Altri Indebitamenti					
Altre Entrate					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE					
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI					
Refezioni scolastiche (Ril. IVA)	90.000,00	90.000,00	90.000,00		
Concorso spesa trasporto alunni (12.000,00	12.000,00	12.000,00		
TOTALE PROVENTI SERVIZI	102.000,00	102.000,00	102.000,00		
ENTRATE DA RISORSE GEN.					
Distribuzione Risorse Generali	160.343,00	153.508,00	153.508,00		
TOTALE ENTRATE GENERALI	160.343,00	153.508,00	153.508,00		
TOTALE ENTRATE	262.343,00	255.508,00	255.508,00		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE Nº 4 Istruzione e diritto allo studio

1 2	SPE	SA CORF	RENTE		SPESE DI			Variazione % sul totale	
ANNO	CONSOLIDAT	A	DI SVILUPPO		INVESTIMENTO		TOTALE	delle spese finali	
	Entità (a)	% sul totale	22. 2	% sul totale	Entità (c)	% sul (a + b + c) totale		(Tit.l e ll)	
2020	262.343,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262.343,00	0,00	
2021	255,508,00	100,00	0,00	0,00	. 0,00	0,00	255.508,00	0,00	
2022	255.508,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255,508,00	0,00	





MISSIONE N°	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
PROGRAMMI P	ER MI	SSIONE 3	

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Tra le attività culturali si annovera la gestione della Biblioteca " A. Molinari" sita nel Comune di Sale, che avviene attraverso l'affidamento a soggetto esterno per garantire, in mancanza di idonee figure professionali tra il personale dell'Unione, l'apertura per n. 12 ore settimanali.

Allo scopo di aumentare le potenzialità del servizio pubblico della Biblioteca e per una sua ottimale fruizione da parte della comunità sono annualmente messe in atto una serie di attività, quali: collaborazione con le scuole (materna, primaria e medie) attraverso l'organizzazione di incontri con le classi, percorsi di lettura, animazione in biblioteca, produzione di materiale informativo su orari biblioteca, novità editoriali recentemente acquisite, iniziative della biblioteca; registrazione degli interessi dei frequentatori, degli obiettivi espressi dalla maggioranza degli utenti e dalle Istituzioni scolastiche. Nell'ottica della collaborazione con le altre Associazioni è sempre presente l'attenzione a tutte le iniziative culturali organizzate a cui si garantisce il patrocinio.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

RISORSE UMANE

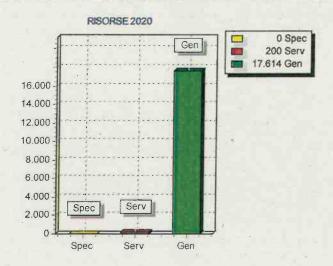
In applicazione del principio di sussidiarietà intervento significativo delle associazioni locali sia nell'organizzazione di eventi che nella promozione della cultura e del territorio.

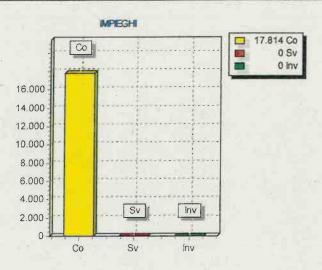
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ENTRATE	2020	2021	2022	Legge di finanziamento e articolo	
ENTRATE SPECIFICHE					
Stato					
Regione					
Provincia					
Unione Europea					
Cassa DDPP					
Altri Indebitamenti					
Altre Entrate					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE					
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI					
Biblioteche ed archivi - iscrizioni	200,00	200,00	200,00	The second second	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	200,00	200,00	200,00		
ENTRATE DA RISORSE GEN.					
Distribuzione Risorse Generali	17.614,00	17.614,00	17.614,00		
TOTALE ENTRATE GENERALI	17.614,00	17.614,00	17.614,00		
TOTALE ENTRATE	17.814,00	17.814,00	17.814,00		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE Nº 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

	SPE	SA CORF	RENTE		SPESE DI		Variazione % sul totale		
ANNO	CONSOLIDAT	A	DI SVILUPPO		INVESTIMENT	INVESTIMENTO		delle spese	
	/ \	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)			finali (Tit.l e II)	
2020	17.814,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.814,00	0,00	
2021	17.814,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.814,00	0,00	
2022	17.814,00	100,00	0,00	0,00	0, 00	0,00	17.814,00	0,00	





	7	
MISSIONE N°	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Nei tre Comuni appartenenti all'Unione sono presenti Centri Sportivi ben strutturati, che tuttavia necessitano di forme di riorganizzazione e/o sostegno , (talvolta anche di carattere economico) in merito alla gestione, da parte di soggetti terzi, già affidatari o da individuare attraverso procedure ad evidenza pubblica.

Sostegno ed incentivazione della attività sportiva e ricreativa infatti, con particolare attenzione alla promozione del gioco e dello sport tra la popolazione giovanile, tramite un rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche al fine di favorire la crescita personale ed umana dei giovani e la diffusione dei valori di solidarietà, lealtà e correttezza nella pratica dello sport sia a livello amatoriale che agonistico, sono tra le finalità proprie delle amministrazioni.

E' prevista nella funzione l'organizzazione da parte del Comune di Sale, in collaborazione con la Polisportiva ADS - Sale, del Centro Estivo per i mesi di Luglio - Agosto, comprensivo di refezione, grazie all'affidamento alla ditta Cir-Food soc. coop. di Reggio Emilia.

Le tariffe a copertura del servizio dovrano rispettare il tasso di copertura del servizio deliberato dall'Ente.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

INVESTIMENTO

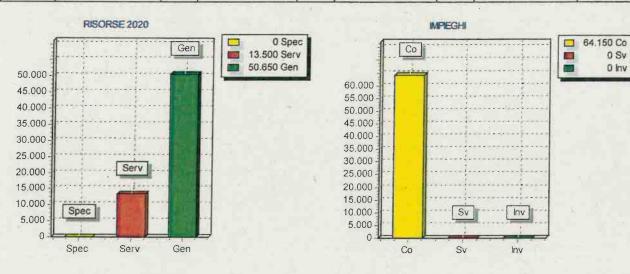
Non sono previste spese di investimento.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ENTRATE	2020	2021	2022	Legge di finanziamento e articolo	
ENTRATE SPECIFICHE					
Stato					
Regione					
Provincia					
Unione Europea * .					
Cassa DDPP					
Altri Indebitamenti					
Altre Entrate					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE					
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI			THE PARTY OF		
Centri Estivi - (Ril. IVA)	8.500,00	8.500,00	8.500,00		
Palestre (Ril. IVA)	5.000,00	5.000,00	5.000,00		
TOTALE PROVENTI SERVIZI	13.500,00	13.500,00	13.500,00		
ENTRATE DA RISORSE GEN.					
Distribuzione Risorse Generali	50.650,00	50.650,00	50.650,00		
TOTALE ENTRATE GENERALI	50.650,00	50.650,00	50.650,00		
TOTALE ENTRATE	64.150,00	64.150,00	64.150,00		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE Nº 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

- 37	SPE	SA CORF	RENTE	- 1	SPESE DI			Variazione % sul totale	
ANNO	CONSOLIDAT	A	DI SVILUPPO)	INVESTIMENTO		TOTALE	delle spese	
	Entità (a)	% sul totale	(*)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	finali (Tit.l e II)	
2020	64.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.150,00	0,00	
2021	64.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.150,00	0,00	
2022	64.150,00	100,00	0,00	0,00	0, 00	0,00	64.150,00	0,00	



MISSIONE N°	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-------------	---	--

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Nell'ambito della Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" alll'Unione è demandata la manutenzione delle aree verdi, la gestione dell'affidamento del servizio di lotta alle zanzare e la manutenzione dei mezzi utilizzati per la cura del verde.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento

SERVIZI EROGATI

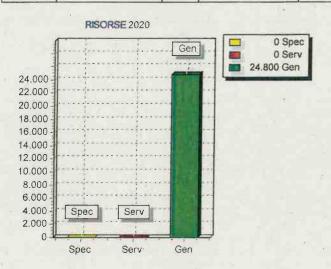
I principali servizi sono assicurati attraverso società partecipate.

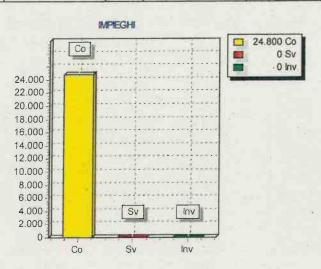
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ENTRATE	2020	2021	2022	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	24.800,00	24.800,00	24.800,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	24.800,00	24.800,00	24.800,00	
TOTALE ENTRATE	24.800,00	24.800,00	24.800,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE Nº 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	SPE	RENTE		SPESE DI			Variazione % sul totale	
ANNO	ANNO CONSOLIDATA DI SVILU	DI SVILUPPO	DI SVILUPPO		INVESTIMENTO		delle spese	
	, ,	% sul totale	40. 1	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	finali (Tit.l e II)
2020	24.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.800,00	0,00
2021	24.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	. 0,00	24.800,00	0,00
2022	24.800,00	100,00	0, 00	0,00	0,00	0,00	24.800,00	0,00





MISSIONE N°	10	Trasporti e	diritto	alla	mobilità
-------------	----	-------------	---------	------	----------

PROGRAMMI PER MISSIONE	6
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Con riferiemento alla Missione Trasporti e diritto alla mobilità, l'Unione ha il compito di provvedere alla manutenzione ordianaria della segnaletica stradale e delle strade del territorio dell'Unione.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità.

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e **regolamentazione** delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica **regionale unitaria** in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento.

SERVIZI EROGATI

Mantenimento del patrimonio viario e della pubblica illuminazione.

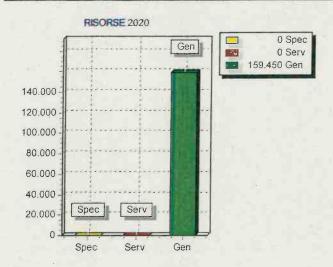
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

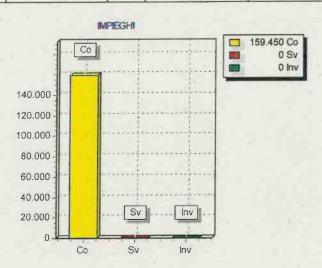
ENTRATE	2020	2021	2022	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.			gride in a	
Distribuzione Risorse Generali	159.450,00	159.450,00	159.450,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	159.450,00	159.450,00	159.450,00	
TOTALE ENTRATE	159.450,00	159.450,00	159.450,00	

TOTALE ENTRATE	159.450,00	159.450,00	159.450,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

	SPE	RENTE		SPESE DI			Variazione % sul totale	
ANNO	CONSOLIDATA DI SVILUPPO INVESTIMENTO TOI	TOTALE	delle spese					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	finali (Tit.l e II)
2020	159.450,00	100,00	0,00	0,00	. 0,00	0,00	159.450,00	0,00
2021	159.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.450,00	0,00
2022	159.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.450,00	0,00





MISSIONE N° 1	1 Soccorso civile
---------------	-------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Sono demandate all'Unione le funzioni di coordinamento del servizio di Protezione Civile.

MOTIVAZIONI

Coincidono con le finalità.

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento.

SERVIZI EROGATI

Supporto alle Amministrazioni ed alla popolazione in caso di calamità naturale.

RISORSE UMANE

Le risorse unmane provengono dal volontariato e sono coordinate dai Sindaci e dal personale dell'Unione.

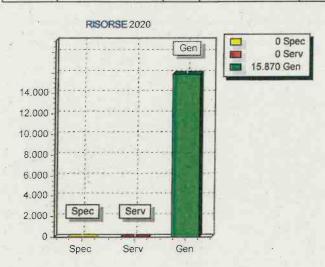
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

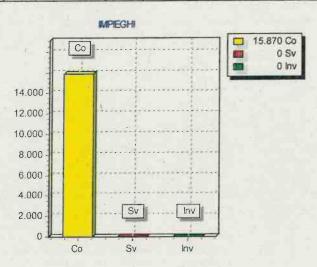
ENTRATE	2020	2021	2022	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.		REPERT A		
Distribuzione Risorse Generali	15.870,00	14.170,00	14.170,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	15.870,00	14.170,00	14.170,00	
TOTALE ENTRATE	15.870,00	14.170,00	14.170,00	

	The second secon			
TOTALE ENTRATE	15.870,00	14.170,00	14.170,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE Nº 11 Soccorso civile

ANNO	SPE	RENTE		SPESE DI			Variazione % sul totale	
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		INVESTIMENTO		TOTALE	delle spese
	, ,	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	finali (Tit.l e II)
2020	15.870,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.870,00	0,00
2021	14.170,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.170,00	0,00
2022	14.170,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.170,00	0,00





MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Le funzioni socio-assistenziali sono prevalentemente svolte, per disposizione regionale, dai Consorzi di cui fanno parte i Comuni e più precisamente, a far data dal 1° gennaio 2018 dal Consorzio socio-assistenziale di C.I.S.A di Tortona per tutti i Comuni, esssendo stato superato il dualismo del nuovo Comune di Alluvioni Piovera.

Sono pertanto demandate all'Unione per previsione statutaria, le funzioni sociali residuali, ossia non svolte dal Consorzio.

E' previsto il mantenimento del servizio di trasporto per finalità assistenziali da destinare alle persone ultrasessanticinquenni o invalide, gestito grazie alla collaborazione di personale volontario.

E' organizzato per i residenti nel territorio dell'Unione il ciclo di cure termali, mediante convenzionamento con le località termali della zona, a condizioni agevolate.

Si assistono le famiglie nell'espletamento delle pratiche amministrative per l'accesso ai buonus gas, elettricità, sostegno alla locazione.

Il servizio tecnico-manutentivo cura direttamente mediante proprio personale o tramite affidamento a ditte esterne, i cinque cimiteri comunali.

OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento.

SERVIZI EROGATI

I principali sevizi di supporto alla famiglia ed alla comunità in genere sono forniti dal Consorzio C.I.S.A di Tortona deputato alla gestione dei servizi **socio-assistenziali**.

RISORSE UMANE

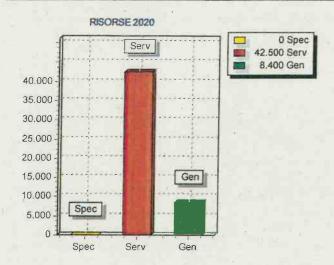
Personale competente e specializzato dipendente del Consorzio C.I.S.A

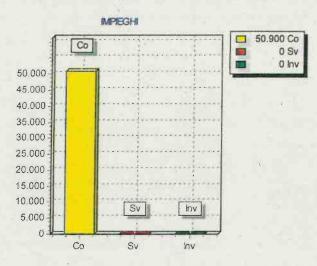
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ENTRATE	2020	2021	2022	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia		أأجاف وحوالا		
Unione Europea				·
Cassa DDPP			· ·	
Altri Indebitamenti				1
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE			, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Illuminazione votiva (Ril. IVA)	40.500,00	40.500,00	40.500,00	
Altre entrate da cimiteri	0,00	0,00	0,00	
Servizi sociali diversi - Scudo Ami	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	42.500,00	42.500,00	42.500,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	8.400,00	8.400,00	8.400,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	8.400,00	8.400,00	8.400,00	
TOTALE ENTRATE	50.900,00	50.900,00	50.900,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE Nº 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

"	SPE	RENTE		SPESE DI			Variazione % sul totale	
ANNO	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		INVESTIMENTO		TOTALE	delle spese
	Entità (a)	% sul totale	/1 \	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	finali (Tit.l e II)
2020	50.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.900,00	0,00
2021	50.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.900,00	0,00
2022	50.900,00	100,00	0, 00	0,00	0, 00	0,00	50.900,00	0,00





3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire PROGRAMMI PER MISSIONE 3 RESPONSABILE

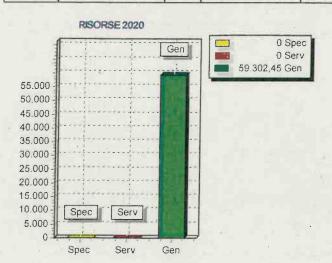
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 Fondi de ripertire

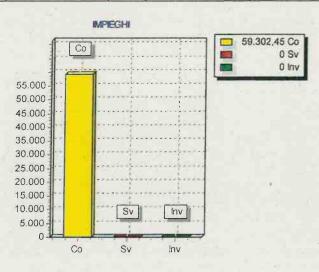
ENTRATE	2020	2021	2022	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	59.302,45	61.371,00	61.371,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	59.302,45	61.371,00	61.371,00	
TOTALE ENTRATE	59.302,45	61.371,00	61.371,00	

TOTALE ENTRATE	59.302,45	61.371,00	61.371,00	
	001002110			11

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE Nº 20 Fondi da ripartire

	SPE	RENTE		SPESE DI			Variazione % sul totale	
ANNO	CONSOLIDAT	A	DI SVILUPPO INVESTIMENTO .	TOTALE	delle spese			
	/ 1	% sul totale	(1.5	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	finali (Tit.l e ll)
2020	59.302,45	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.302,45	0,00
2021	61.371,00	100;00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.371,00	0,00
2022	61.371,00	100,00	0, 00	0,00	0,00	0,00	. 61.371,00	0,00





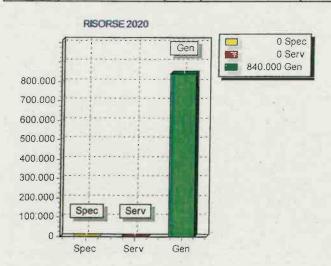
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99 Servizì per conto terzi

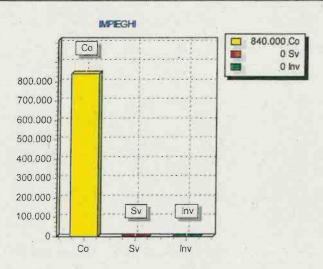
ENTRATE	2020	2021	2022	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.	TAX TO			
Distribuzione Risorse Generali	840.000,00	840.000,00	840.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	840.000,00	840.000,00	840.000,00	
TOTALE ENTRATE	840,000,00	840,000,00	840,000,00	

TOTALE ENTRATE	840.000,00	840.000,00	840.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE Nº 99 Servizi per conto terzi

	SPE	RENTE		SPESE DI			Variazione % sul totale	
ANNO	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		INVESTIMENTO		TOTALE	delle spese
	Entità (a)	% sul totale	77 X	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	finali (Tit.l e II)
2020	840.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	840.000,00	0,00
2021	840.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	840.000,00	0,00
2022	840.000,00	100,00	0, 00	0,00	0,00	0,00	840.000,00	0,00





Y	PREVISION	NE PLURIENNALE	DI SPESA	
DESCRIZIONE	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2" ANNO SUCCESSIVO	Leggi di finaniamento ed estremi regolementi UE
	2020	2021	2022	
Programma nº 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.595,178,55	1,597,180,00	1,597,180,00	
Programma n° 2: Giustizia	0,00	0,00	0.00	
Programma nº 3: Ordine pubblico e sicurezza	321.940,00	322.290.00	322.290.00	
Programma nº 4: Istruzione e diritto allo studio	262.343.00	255.508,00	255.508.00	
Programma nº 5: Tutela e valorizzazione del beni e attività culturali	17.814,00	17.814,00	17.814,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	64.150,00	64.150,00	64.150.00	
Programma n° 7: Turismo	0,00	0,00	0.00	
Programma nº 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0.00	0,00	0,00	
Programma nº 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24,800,00	24.800,00	24.800,00	
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	159.450.00	159.450,00	159,450,00	
Programma n° 11; Soccorso civile	15.870.00	14.170.00	14.170.00	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	50.900.00	50.900.00	50.900,00	
Programma n° 13: Tutela della salute	0.00	0.00	0,00	
Programma nº 14: Sviluppo economico e competitività	0,00	0.00	0,00	
Programma n° 15; Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma nº 16: Agricollura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	
Programma n* 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e ocali	0,00	0,00	0,00	
rogramma n° 19; Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
rogramma n* 20: Fondi da ripartire	59.302,45	61.371,00	61.371,00	
rogramma n° 50: Debito pubblico	0.00	0.00	0.00	
rogramma n° 50: Anticipazioni finanziarie	0,00	0.00	0,00	
rogramma n° 99: Servizi per conto terzi	840.000,00	840.000,00	840.000,00	
OTALI	3.411.748.00	3.407.633,00	3.407.633,00	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2020)						
DESCRIZIONE	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia			
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.543.708.55						
N° 2: Giustizia			4				
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	239,440,00						
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	160.343.00						
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.614,00						
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.650.00						
N° 7: Turismo							
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.800,00						
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	159.450,00						
N° 11: Soccorso civile	15.870.00						
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.400,00						
N° 13: Tutela della salute							
N° 14: Sviluppo economico e competitività							
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
V° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e ocali							
N° 19: Relazioni internazionali							
l° 20: Fondi da ripartire	59.302.45						
l° 50: Debito pubblico				T			
l° 60: Anticipazioni finanziarie							
l° 99: Servizi per conto terzi	840.000.00						
OTALI	3.119.578.00	0,00	0,00	0,0			

MIS	SIONE	1	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2020)								
		Unione Europea	Cassa DD.PP Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE				
Nr.°	1					24.270,00	1.567.978,55				
Nr.°	2						0,00				
Nr.º	3						239.440,00				
Nr.°	4					102.000,00	262.343,00				
Nr.°	5					200,00	17.814,00				
Nr.°	6					13.500,00	64.150,00				
Nr.°	7						0,00				
Nr.°	8						0,00				
Nr.°	9						24.800,00				
Vr.°	10						159.450,00				
Vr.°	11						15.870,00				
۷r.°	12					42.500,00	50.900,00				
۷r.°	13				71,120		00,0				
٧r.°	14						0,00				
۱r.°	15						0,00				
۱r.°	16						0,00				
Ir.°	17						0,00				
lr.°	18						0,00				
ír.°	19						0,00				
lr.°	20						59.302,45				
lr.°	50						. 0,00				
ir.°	60						00,0				
r.°	99						840.000,00				
OTALI	F 5	0,00	0,00	0,00	0,00	182,470,00	3.302.048,00				

13 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le determinazioni assunte nella Sezione Operativa del presente documento saranno oggetto di aggiornamento con la redazione della relativa nota, una volta quantificate con certezza le risorse finanziarie a disposizione.

SALE, 30/07/2019

Il Segretario f.to MARIA MATRONE

Il Responsabile della Programmazione f.to PAOLA BRERA

Il Responsabile del Servizio Finanziario f.to OMBRETTA BUFFADOSSI

Il Rappresentante Legale f.to ANNA FATATO